

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via de' Posti n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 3 dicembre 1907

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pleggi non affrancati.  
Anno VIII — N. 276

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos intra quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore:  
Quae vicit mundum, vincet et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

## Montecitorio sonnecchia

Roma 2. Trenta deputati, tribune deserte: ecco il bilancio dell'odierna seduta parlamentare che durò meno di due ore, perchè a causa della mancanza di deputati, decadde un centinaio di interpellanze e si dovette quindi togliere la seduta.  
Si dovrebbe svolgere l'interrogazione dell'on. Santini sul caso del maggiore Giovanni di Ancona, punito colla sospensione dall'impiego per avere in una manifestazione anticlericale a Loreto, abbassato il labaro massonico che egli portava, passando dinanzi ad una chiesa. Ma l'on. Santini oggi è terribilmente rauc e fa cenno di chiedere il rinvio della interrogazione.  
Leali esclama: — La voce del cantor non è più quella! (ilarità vivissima.)  
Le altre interrogazioni si attirano la disattenzione generale, fuorché quella dell'on. Marazzi che lamenta il fatto degli impiegati postali che non sanno trovare il libretto di risparmio di 1.700 della sua fantesca, perchè questa dimenticò il numero.

Il sottosegretario alle Poste, Bertetti, si si infiamma nel rilevare le difficoltà della ricerca poiché, dice egli, esistono, in regioni diverse, parecchi titolari di libretti i quali hanno nome e cognome identico, inoltre hanno perfino identica la paternità ed anche la paternità della madre.  
Il lapsus lingue di paternità invece di maternità eccitò un riso irrefrenato negli intangibili rappresentanti della nazione.

### Note alla seduta.

Roma, 2. — Il Governo è impensierito per l'apatia che gli onorevoli di Montecitorio dimostrano, e sugli organi ufficiali, semiufficiali ed... officianti si leggono delle minacce velate d'uno scioglimento della Camera, per indurre al lavoro gli uomini della medaglietta. Ma il gioco è troppo ingenuo: ed il rumore d'uno scioglimento di camera è così lontano e fiavole che non risveglia i cinquecento dormienti.

## Dopo la proroga del processo Nasi

### Al Senato.

Roma, 2. — Il Corriere d'Italia dice che il Senato si riunisce il 5 dicembre in Comitato segreto per decidere sulla questione costituzionale dell'interpellazione da darsi all'articolo 36 dello Statuto e precisamente a quella parte dell'articolo medesimo che stabilisce che quando il Senato è costituito in Alta Corte non è corpo politico e non può occuparsi se non degli affari giudiziari per cui fu convocato, sotto pena di nullità.

La proroga del processo Nasi continua a far lo spese di molte discussioni. Si fa però strada la convinzione che esso sia un atto corretto ed assennato, per le ragioni che lucidamente sintetizza il Popolo Romano.

Il deliberato della Presidenza dell'Alta Corte non potrebbe essere più corretto e più legittimo. Dato che un rinvio del dibattimento era inevitabile in seguito al ritiro del collegio di difesa fiducioso, e alla designazione di ufficio di nuovi avvocati, è dato altresì che l'Alta Corte, la quale probabilmente sarebbe stata chiamata domani a deliberare sulla domanda di libertà provvisoria, aspettasse di conoscere l'avviso dell'assemblea, donde era partita l'accusa, sulla portata della denuncia e sui suoi effetti. Perchè negando la libertà provvisoria l'Alta Corte poteva aprire un altro conflitto colla Camera, che è interesse di tutti evitare: accogliendola poteva parere che esercitasse una coazione sulle deliberazioni dell'assemblea.

## Mentre s'insedia mostra le crepe.

Roma, 2. — Stasera ha avuto luogo in Campidoglio l'insediamento del nuovo sindaco. La sala era affollatissima e si notavano anche alcune signore. Il sindaco Nathan pronunciò un lungo discorso. Rispose il padre del blocco: Vanui. Poi si fecero le dimissioni da assessore del monarchico Salvarezza e dal repubblicano Quartieroni. Il blocco era nell'impossibilità di rinviare una giunta nel suo seno, ed esse pro forma anche chi non voleva e non poteva rimanervi. Il bello si è che c'è un grave fermento fra le guardie municipali.

Ieri il comandante apprese che tutte le guardie si sarebbero adunate segretamente, stamane alle 5, in una sala privata. Sarebbero intervenuti i consiglieri comunali socialisti Susi Sabbatini e Sansoni. Tale riunione sarebbe stata una grave infrazione alla disciplina che deve regnare nel Corpo.

Si ordinò che gli agenti accusati non dovevano uscire dalle caserme stamane alle 5; gli agenti non accusati avrebbero ricevuto l'ordine di non andare all'adunanza.

Solo una quarantina di guardie non accasermate si sono presentate all'ingresso della sala, alla spicciolata. Una di esse ha risposto vivacemente ad un ufficiale che era stato mandato alla porta d'ingresso: venne subito punita.

Così la riunione non avvenne.  
Il sindaco di Roma approvò le misure del Comandante. Il sindaco quindi è in conflitto con i consiglieri Sabbatini, Susi, Sansoni e Paglierini, il quale senza avvertire affatto il comandante stesso, ha voluto visitare la caserma delle guardie municipali. Egli parlò con vari agenti e girò in tutte le camerate.

### Il naso dei massoni torinesi.

L'altra sera alla Camera di commercio di Torino ha avuto luogo un'adunanza promossa dall'Unione generale italiana fra industriali e commercianti per la costituzione a Torino di una sezione del partito economico. Gli intervenuti erano numerosi: però fin dal principio apparve che l'adunanza era stata promossa unicamente dagli aderenti alla massoneria e perciò si delineò ben presto una opposizione vivace fra gli intervenuti. Di questa opposizione si fece interprete il pubblicista avv. Fontana, il quale fece presente che non era necessario costituire un partito economico a Torino dove già hanno vita prospera una lega industriale e un'associazione fra gli esercenti industriali. In conseguenza eccepì la pregiudiziale di questa non necessità. Cioché la presidenza rappresentata dal cav. Paolo Timossi dovette fare buon viso a cattivo gioco e per conseguenza accettò la pregiudiziale e lo scoppio dei promotori andò fallito.

L'In Attesa avverte che anche il partito economico di Milano cova dei trabocchetti del genere nel suo seno.

### Delizie russe: arresti a centinaia.

Pietroburgo, 2. — A Kiev, poiché 800 studenti israeliti dimostrati non vollero dietro comando del Rettore dell'Università scegliere una dimostrazione non autorizzata più di 500 vennero arrestati.

Si ha da Varsavia: Un reggimento di fanteria circondò ieri sera un locale isolato sulla seconda del Vistola ove si teneva un meeting rivoluzionario e arrestato 150 soldati appartenenti a diversi reggimenti e 30 berghesi.

### Czar e Duma.

Pietroburgo, 2. — Lo Czar ha risposto all'indirizzo della Duma: « Sono disposto (!) a credere nei sentimenti espressi e attendo un lavoro fecondo ». Ai deputati della destra ha risposto: « Ringrazio per le espressioni dei sentimenti rivoltimi, ho fede che la Duma prenderà la via del lavoro e realizzerà le mie speranze ».

## Note e commenti

### Per la fuga di Nasi.

Il processo Nasi — come ieri annunziamo — è rinviato a tempo indeterminato. La strana decisione ha suscitato i più svariati commenti. Sembra oramai che di questo Nasi ne abbiano piene le tasche oramai tutti: la Camera, il Senato, la stampa, la nazione. E sembra ancora che Nasi, approfittando di questo parapiglia da lui appositamente suscitato tra Camera e Senato, intenda di nuovo farsi uccel di bosco.

Di fatti — considerato che il processo era scivolato su di un terreno, quello dei sussidi, pericoloso per la sua salvezza — ha cominciato subito a protestare contro la troppo severa custodia esercitata intorno alla sua persona. Visto poi che la protesta non bastava, presentò all'Alta Corte domanda di libertà provvisoria. Temendo infine che nemmeno questa gli giovasse, con lettera al presidente della Camera chiese di essere posto in condizioni da poter esercitare il suo mandato. Libertà provvisoria! Perché farne, dal momento che trovasi già a casa sua? Esercitare il mandato! Ma

con qual vantaggio mentre trovasti sotto processo per aver troppo esercitato il mandato?

Via; sono tutte manovre, queste di Nasi, per aprirsi la via a una fuga e lasciare così al Parlamento e alla Nazione il saldo di ogni suo dare e avere.

### Rinviati a giudizio.

Ecco la notizia: la Fumagalli, don Riva e don Longo sono rinviati a giudizio. Il giudice istruttore dunque e la Camera di Consiglio hanno trovato indizi sufficienti di reità in questi tre imputati per rinviarli al pubblico dibattimento. E' l'unico vergognoso fatto — sui cento denunziati — rimasto in mano alla teppa anticlericale per inveire contro gli istituti religiosi e contro il celibato del clero. E, figuratevi, se di questo fatto la teppa anticlericale non vorrà tener conto per diluirlo nei canti da bordello, per concentrarlo nella vignetta pornografica, per adoperarlo nell'insulto villano.

Adagio del resto. Benché a loro carico stia già un giudizio — quello della Camera di Consiglio — non è ancora detto che sieno colpevoli. Il pubblico dibattimento — se sarà pubblico — potrebbe ancora mettere in luce tante e inaspettate cosarelle da cambiare la sorte dei tre o quattro che dovranno sedere sul banco degli accusati.

Non è detta ancora l'ultima parola. Che se questa sarà di condanna, nessun motivo ci tratterà dell'abbandonare al proprio destino, chi si fece reo dei più abominevoli delitti oltraggiando la santa innocenza di infantili creature.

### La prima seduta.

Ierisera il Consiglio Comunale di Roma tenne la sua prima seduta. Il sindaco Ernesto Nathan, ha prelude i lavori amministrativi con un manifesto alla cittadinanza, in cui dice: « Rispettosi di tutte le opinioni individuali quanto nemici di ogni dominio di scuola e di partito ecc. ». Umoristiche affermazioni quando si pensi che chi le fa non è altri che un Oriente della Massoneria, cioè capo di quella camorra che concentra in se politica, lavori, insegnamento e giustizia: che chi le fa non è altri che il rappresentante di un blocco, il quale si acquistò già nomea con le violenze e con le sopraffazioni a danno di chi aveva opinioni individuali diverse dalle sue.

Rispettosi! Ma di che si sono mai mostrati rispettosi questi signori? Della fede religiosa, che vilipendono? Della libertà individuale, che soffocano con i bastoni e la urla selvagge? Della monarchia, che schemano? Delle cose sante, che insultano? Sì; di che cosa questi signori si sono mai dimostrati rispettosi? — A ogni modo, vedremo ancora una volta in atto pratico questo loro rispetto.

### Un acquedotto colossale

Vent'anni di lavoro - Costo d'un miliardo  
Londra, 3. — Le autorità municipali nella prossima seduta dovranno trattare un progetto per fornimento d'acqua.

Si calcola che il Tamigi, il fiume Lea ed i pozzi artesiani o le sorgenti attualmente utilizzate possono dare un massimo di 281,000,000 galloni quotidiani di acqua, che basteranno soltanto alla popolazione di Londra quale sarà nel 1916. Per provvedere ad ogni successivo aumento della metropoli gli ingegneri propongono di costruire laghi e serbatoi in una località da scegliersi fra le montagne del paese di Galles distante circa 320 chilometri da Londra e trasportare l'acqua colà raccolta, ai serbatoi londinesi mediante una immensa tubazione sotterranea.

Così si spera di provvedere ai bisogni di Londra fino al 1960 nel quale tempo si calcola che la metropoli avrà 16,000,000 di abitanti. L'acquedotto viene preventivato per 975,000,000 e richiederà per la sua costruzione almeno venti anni di lavoro.

### LA DEGENERAZIONE!

Si ha da Parigi che in certe scene una prima mimma rappresenta la dea Afrodite: sacerdotesse vestite da preti, da chierici, da monsignori e da vescovi, pregano intorno a lei, e un plotone di guardie svizzere, proprio come quelle del Vaticano, monta la guardia.

Ai tempi della rivoluzione francese si adorava la dea ragione. Mancava un gradino alla degenerazione completa: ora anche questo è stato sceso.

## L'insegnamento religioso ed i suoi nemici

L'illustre P. Zocchi pubblica nella *Civiltà Cattolica* un secondo magistrale articolo sulla scuola laica. In un articolo precedente dimostrò essere la massoneria l'artefice di questa guerra che si move all'insegnamento religioso.

Qui si spiega il lato giuridico costituzionale e morale della scuola cristiana, ossia il diritto naturale e positivo della famiglia di fronte alla scuola laica, imposta da una ragion di Stato.

Egli dimostra in modo efficacissimo la enorme « prepotenza di Giunte e Consigli comunali composti in maggioranza di frammassoni e di profetobi, che alla quasi totalità delle famiglie chiedenti non pur in nome del diritto paterno, ma altresì a tenore di precisi articoli di leggi e di regolamenti scolastici, che nelle scuole elementari sia impartito ai propri figli il catechismo, rispondono con decreti dispotici di abolizione.

E vanno tant'oltre nella giacobina spavalderia — scrive il P. Zocchi — da gridare, come a Verona, in piena seduta consigliare: « noi siamo la forza perchè siamo la maggioranza ». E anche più oltre: disconoscono le superiori autorità dando esecuzione al voto di abolizione del catechismo prima dell'approvazione dell'autorità tutoria — così a Verona, — mantenendo l'abolizione stessa contro le successive deliberazioni ed ingiunzioni del Consiglio provinciale scolastico, del ministero dell'istruzione del prefetto — così ad Alessandria.

O che? Non vi sarà dunque più modo, in Italia, di metter giudizio a questi sostenitori della scuola laica, che come anche giacobinamente ben esprimeva un nostro ottimo giornale, discendono, per una turpe scala, dal « fuori il catechismo » del Bisolati, e poi dal « fuori i maestri cristiani » del Turati, dopo altri gradini, fino al « fuori il Crocifisso » dell'Avanti!, al viva l'ateismo, alla scuola bestiale?

Costoro si destreggiano quanto possono per evitare il punto più arduo della controversia, che è la usurpazione flagrante del diritto delle famiglie, e procurano di dare alla loro campagna per la scuola laica aspetto di lotta politica contro il clericalismo, ovvero ancora di una rivendicazione della libertà del pensiero e della scienza.

A quel punto portando, vogliono o non vogliono, bisogna costantemente ricondursi, e sovra di esso dar loro battaglia, massimamente che per il diritto inviolabile della patria potestà stanno oltre alla Religione professata dalla maggior parte degli italiani, la più autorevole e vera dottrina educatrice e la stessa vigente legislazione dello Stato.

Per ciò che riguarda la religione, si ripariano pure, come a Verona fece Quintarelli, dietro alla « neutralità » dell'insegnamento municipale, o come a Firenze il Sindaco, dietro alla « inadattabilità » della scuola all'insegnamento religioso: l'abolizione del catechismo resterà sempre quella che è un'atroce offesa fatta alla religione della massima parte delle famiglie.

Dapprima, perchè un consiglio comunale anche quando esce da un partito rappresentativo la popolazione, e però non può senza abuso e sopraffazione volere il contrario di quel che evidentemente, come accade per il catechismo, è voluto dalla quasi totalità delle famiglie. In secondo luogo, perchè (bisogna pur convincersene) l'assenza di ogni idea di Religione nell'insegnamento elementare, in un paese cattolico, è già in sé e per sé, posto pure (cosa quasi impossibile) che si verifichino oltraggi positivi, un grave delitto così rispetto a Dio, del quale sono obliterati i diritti, come riguardo ai teneri alunni, la cui educazione è fin dal principio falsata, con disastroso seguito di danni intellettuali e morali. « Di qui (scriveva il sapiente Pontefice Leone XIII ai Vescovi ungheresi) poiché il male è maggiore e più diffuso dei rimedii, vediamo propagarsi una generazione non curante dei beni dell'anima, priva di ogni religione, spessissimo ancor empia; » giacché, non occorre illudersi, la continuata consuetudine per anni di un giovinetto con un professore da lui stimato, che non nomina mai Dio né parla mai di Religione, lo convince insensibilmente che Dio è una chimera e la Religione della sua famiglia e della sua patria una superstizione, di cui bisogna disfarsi. Così nella mente ancor vergine di lui il concetto della vita e dell'uni-

verso viene ad integrarsi senza Dio, e questo è già non una deficienza soltanto, ma un errore positivo, una falsità, onde sconciarsi orribilmente anche tutta la concezione della onestà e delle moralità: questo non è solo lasciare, come pretendono, che Dio entri da sé in più matura età nello spirito del giovinetto, ma è chiuderli le porte in faccia perchè non vi entri mai.

Però, a detta del medesimo Pontefice e come consta da documenti molteplici, la Chiesa condannò sempre non solo le scuole apertamente irreligiose, ma anche le neutre, le areligiose, giusta l'eufemismo ora in voga. E vuoi che famiglie ossequenti ai dettami della Chiesa non si protestino sanguinosamente oltraggiate nella coscienza da decreti municipali, che scacciano Dio dalla scuola quasi fosse un lebbroso almeno un estraneo, il quale non vi avesse nulla a vedere?

Non dimentichiamoci che istruzione ed educazione non possono per niun conto separarsi. Ora è sentenza comune dei migliori ingegni, altresì non cattolici e non cristiani, che educazione senza religione è impossibile. Uno dei consiglieri della coraggiosa minoranza cattolica di Verona citava parecchie sentenze di costoro, tra cui questa del De Amicis:

La scuola che mette Dio in non cale quando non lo nasconde per vergogna è la peste della gioventù e conduce la società alla perdizione.

Avrebbe potuto aggiungere il Manzoni e il Tommaseo, grandi e credenti, e anche Massimo d'Azeglio fratello del nostro P. Tapparelli d'Azeglio, tanto da questo discosto di fede, ma pure con questo pienamente consenziente nell'affermare che una istruzione senza religione è appunto come un convito di salse e d'intingoli senza pane e vivande.

Nella scuola laica i figli del popolo cresceranno dunque senza educazione, schiavi, cioè, di tutti i pessimi istinti della natura selvaggia, ribelli ad ogni freno d'autorità divina ed umana, e in casa e fuori similgianti ad indomite belve.

E le famiglie che mandandoli alla scuola racconsolavansi di supplire all'educazione che per cagione del pane quotidiano non potevano loro dare esse stesse, saranno grate di così bel servizio alla sapienza di consiglieri comunali, i quali sentenziarono immorale il catechismo, o pensarono che il fare dei piccoli indemoniati sia il metodo sicuro d'aver poi a suo tempo cristiani coscienti, ovvero, con qualcuno di quei bravi uomini del vecchio palazzo fiorentino, più accorti degli altri eredettero che i fanciulli concitati a quel modo nella scuola laica si ravviano senz'altro in Chiesa col catechismo dei parroci, massime se i giornali vanno diffamando l'istruzione catechistica dei parroci come corruttrice della fanciullezza. Sul finire P. Zocchi fa appello alla coerenza logica ed alla lealtà civile dei nemici implacabili di questa Religione.

Voi, diciamo, colla scuola laica vi promettete di ricostituire finalmente l'istruzione del popolo la libertà. Siate dunque logici, siate leali!

Prendendo per voi la libertà in quello che chiamate pregiudizio confessionale e asservimento del dogma, lasciate anche a noi di valori di quella, che in coscienza crediamo essere vera libertà dagli errori dell'anticlericalismo, dagli odii del giacobinismo, dai ceppi brutali delle sette.

Non pretendete di certa per voi la infallibilità che negate alla Chiesa, nè vorrete essere soli a fruire dei benefici della libertà.

La libertà dell'insegnamento per tutti i cittadini è da lungo tempo invocata a gran grida dai cattolici, ed in essa qualcuno pure dei propugnatori della scuola laica parve riporre la sostanza di questa.

Si dia dunque una volta sinceramente, senza grettezze, senza restrizioni antilogiche, antisociali, questa libertà dell'insegnamento ai padri di famiglia, alle associazioni, ai privati cittadini.

Sarà non diciamo la soluzione migliore, ma la sola soluzione possibile della sterile lotta in cui si esauriscono da gran tempo con danno di tutti, le più belle energie dell'anima italiana.

Volete fare una cura depurativa del sangue veramente efficace? Bevete l'acqua salsoiodica di Sales, presso Voghera, acquistandola dalla Ditta concessionaria A. Manzoni e C., di Milano, via S. Paolo 11.

On. Signor Sindaco Udine

## La storia incredibile dei beni ecclesiastici

Il *Correspondant* dà un bilancio di quel famoso miliardo, che Waldeck-Rousseau disse essere il valore dei beni delle Congregazioni religiose, e che il Governo Giacobino promise poi di devolvere ad una *Cassa pensioni per i vecchi operai e per quelli divenuti invalidi*....

Risulta ora che le spese della liquidazione ufficiale in molti casi hanno superato il prodotto della vendita di quei beni di mal acquisto. Per esempio, a Versailles, per liquidare una proprietà mobiliare di franchi 600, se ne sono spesi 7000.

Il celebre liquidatore Ménage ha realizzato l'attivo di 27 Congregazioni; ha incassato 3.710.000 franchi; ma si è fatto rimborsare le spese, che ascendono a franchi 3.775.000. Lo Stato vi ha rimesso dunque 65.000 franchi.

Ecco l'enorme deprezzamento cui gli immobili delle Congregazioni hanno soggiacuto: «Una casa delle Dame di S. Marco a Lisses, nel dipartimento dell'Aisne, che secondo la stima d'ufficio valeva 194.650 franchi, è stata venduta per 23.000 franchi; il Convento delle cappuccine di Aix, stimato 190.000 franchi, è stato venduto per 35.000; il Convento delle Dame del Sacro Cuore a Marsiglia, stimato 1.235.000 franchi è stato venduto per 69.500; tutte le proprietà dei Fratelli delle Scuole Cristiane a Parigi, stimate in complesso 18.000.000, sono state vendute per 320.550 franchi; casa degli Oblati dell'Immacolata a Marsiglia, stimata 200.000 franchi, venduta per 25.300; Convento dei Gesuiti a Marsiglia, valutato 1.451.000 franchi, venduto per 34.550; Convento dei Francescani a St-Brieux, valutato 100.000 franchi, venduto per 11.000; casa dei gesuiti a Sarlat, valutata 248.500 franchi, venduta per 8.595; Collegio degli Eudisti a Rennes, valutato 1.145.000 franchi, venduto per 100.000; Convento delle Dame del Sacro Cuore a Laval, valutato 350.000 franchi, venduto per 73.270; Convento dei Francescani a Roubaix, valutato franchi 247.000, venduto per 13.000; Scuola dei Marianisti a St-Rémy nell'Alta Senna, valutata 533.000 franchi, venduto per 119.000; altro loro Collegio a Parigi, stimato 3.931.000 franchi, venduto per 350.000 altro loro fabbricato a Castelsarrasin, stimato 215.000 franchi, venduto per 4.000; proprietà delle Religiose del Ritiro, a Versailles, stimate 1.000.000, vendute per 32.000 franchi.

E dire che siamo ancora a mezzo: molti avvocati fiscali hanno ancora ed essere pagati dall'Erario!

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

## La situazione portoghese.

Oporto, 2. — Ieri sera Giulio Vilhenha fu presentato al circolo rigeneratore dai suoi correligionari politici. Egli ha ringraziato per la manifestazione che gli era stata fatta, ed ha detto che compiva la missione di cui era investito.

Cambos Henrio ha confermato che il partito era unito come un solo uomo. Teixeira Souza ha detto che la Costituzione era soffocata e che una discussione politica era necessaria per rivendicare le prerogative della nazione. La riunione è terminata al grido di: *Viva la costituzione, abbasso la dittatura!*

Come si vede le gravi notizie sul conto della Corona portoghese sono infondate. Tutto si riduce alle proporzioni di una lotta politica di qualunque paese fra Vilhenha e Franco, colla differenza che costui è dittatore.

## Il martirio di quattordici naufraghi

Il *New York World* pubblica la storia del naufragio, avvenuto tempo fa, del vecchio e ormai quasi inservibile *Prussia*. Dopo un lungo viaggio, il *Prussia* venne sorpreso da una tempesta notturna furiosissima, sicché lo scafo si spaccò e la nave prese a sommergersi. I sedici uomini che vi si trovavano, aggrappandosi disperatamente ai rottami, riuscirono a riparare sulla desolata scogliera di Staten Island, abitata da una falange di sordi scappati dalle navi naufragate in quei paraggi. Mancavano il cuoco di bordo e un marinaio; non rimasero quindi che quattordici, privi di tutto, sferzati dal freddo e resi quasi pazzi dalla disperazione.

Il comandante, dopo qualche ora, cominciò a dar segni di pazzia, e dopo due giorni spirò fra atroci spasimi. Gli altri presero a lavorare febbrilmente per ricostruire coi resti della nave una zattera, sulla quale il primo ufficiale Hunter si avventurò di nuovo fra le onde tempestose accompagnato da quattro uomini.

Dopo cinque giorni di sofferenze orribili torturati dalla fame, dalla sete, dal freddo

acutissimo, quei cinque valorosi riuscirono ad avvicinarsi all'isola dell'Anno Nuovo, e furono finalmente raccolti da una nave argentina. Gli altri che erano rimasti nell'isola desolata nutrendosi di radici, dovettero aspettare fra terribili sofferenze ancora sei giorni prima di essere raccolti. Essi furono trovati semivivi; a uno dovettero amputare entrambi i piedi intrizziti dal freddo; un altro si era sfracellato cadendo in un burrone, mentre tentava di salire alla cima dello scoglio per far segnali di soccorso alle navi, che potevano passare all'orizzonte.

Nessun migliore ginnastica per i polmoni, nessun migliore preventivo per le tossi, catarri, mal di petto in genere — delle inalazioni di Chlorophenol.

## Gratuita «reclame»

Decisamente i liberali-ebrei dell'Austria si son messi a fare della *reclame* gratuita e degli incensamenti più gratuiti ancora a Lueger ed al partito cattolico. Scrisse il *Vaterland*:

«Col dire che nel congresso cattolico si evitò tutto quanto avrebbe potuto ferire il sentimento degli italiani, si è voluto intendere che il congresso si è astenuto dal fare una manifestazione sulla questione romana. Di fronte a questa osservazione potremmo ricordare che i congressi cattolici della Germania approvano siffatte manifestazioni toccanti la questione romana e ciò ogni anno, a voti unanimi, e che il Governo germanico non ne ha mai scorto un pericolo per la triplice. Deve forse l'Austria usare maggiori riguardi all'Italia che la Germania?»

Ora ecco il commento degli avversari a queste giuste osservazioni del *Vaterland*: «I congressi cattolici austriaci hanno ben altra importanza di quelli della Germania, dove i cattolici sono in minoranza.»

Ah dunque in Austria i cattolici, vostri avversari, sono in maggioranza. Grazie. Ma allora perché voi minoranza volete imporsi ad ogni costo?

## Gravi dicerie sul Re del Belgio.

Notizie da fonte diplomatica all'*Algemeine Zeitung* dicono gravissimo lo stato del Re del Belgio, il quale non soffrirebbe di nevrosi sola, ma di furori e di accessi di follia improvvisa.

Non accetta consigli dai suoi ministri. Dimostra tutte le inclinazioni di un vero despota, mentre finora era il modello del sovrano costituzionale. Il Re Leopoldo ha perduto negli ultimi tempi tutte le simpatie dei suoi sudditi per le sue continue assenze e inoltre per lo scandalo dei suoi amori, ma specialmente per la brutalità con la quale si sbarazza di ogni ricordo della defunta regina, lasciando vendere i suoi gioielli all'asta.

La situazione è allarmante a tal segno che un minimo incidente — afferma l'*Algemeine Zeitung* — può provocare l'abdicazione, la quale, a ogni modo, è inevitabile. Già si fa il nome del principe Alberto di Fiandra come reggente.

## Lettera anonima alla Presidenza del Senato.

Dal giorno in cui il processo Nasi è giunto al Senato, la posta ha continuamente recato alla Presidenza delle lettere anonime di cui ignoti autori davano consigli per lo svolgersi del dibattimento, e imploravano pietà per Nunzio Nasi.

Ma da quando i giornali hanno pubblicato che i senatori sembravano alquanto ostili all'accusato, il numero delle lettere anonime è aumentato, ed è anche cambiato il tenore.

Gli anonimi non hanno più rivolto preghiere, nè dato consigli, ma hanno nientemeno cominciato a minacciare il Senato, il governo e... l'Italia.

Alcune di quelle lettere provenienti dalla Sicilia contenevano perfino allusioni ai *Vespri Siciliani*...

Ancora oggi gli anonimi continuano la corrispondenza... senza risposta, e i senatori ridono di quegli squarci di prosa che in qualche caso ha preso la forma di un parto letterario!...

## I PROGRESSI CATTOLICI E IL BLOCCO IN FRANCIA

Scrivono da Parigi alla *Corrispondenza Romana*:

«Con quale prevenzione, fatta di odio e di paura, la setta sorveglia gli sforzi che facciamo per riorganizzare la nostra vita cattolica sotto il regime della Separazione persecuzione, lo mostrano ogni giorno i fogli del blocco.

Un istruttivo paragone in proposito è offerto dal loro contegno di fronte ad ogni nostra associazione. Appena questa viene conosciuta, l'inquisizione laica ricerca quali vantaggi o quali pericoli ne possano nascere per il blocco; e tale ricerca mostra una sottigliezza che è quasi geniale.

Un bel caso è offerto dal *Radical*. — Nei suoi nn. del 17 e del 19 corr., esso getta

il grido di allarme contro i Congressi cattolici che raccomandano le Opere per la gioventù, e specialmente lo mette in rabbia «l'Associazione dei padri di famiglia» contro gli abusi antireligiosi ed immorali della scuola laica. Il foglio settario raccomanda di opporre associazioni di difesa della scuola laica e relativi abusi....

Invece, nel n. del 26 corr., il *Radical* simpatizza vivamente con l'«Alleanza dei preti operai» cioè di ecclesiastici che per assicurarsi il vivere, esercitano un'arte. — La furberia massonica vede in questa alleanza un avviamento al prete laicizzato, indipendente da Roma, preparato ad una organizzazione... sindacalista.

Il giornale riporta con un sorriso disoretto pieno di sottintesi, queste linee di un articolo, inserito nel bollettino della Alleanza: «Dal punto di vista sociale, la nostra organizzazione affermerà la nostra intelligenza dei tempi presenti, e la nostra capacità di preparare le soluzioni di un avvenire imminente».

## La rete ferroviaria cinese.

Il *Mémorial Diplomatique* pubblica il programma ufficiale per la costruzione delle ferrovie cinesi decretate dal Ministero delle comunicazioni il 21 agosto 1907. Pechino è presa come centro della rete ferroviaria, che comprenderà quattro gradi linee nella direzione dei punti cardinali, e sarà completata da 12 linee secondarie con una sessantina circa di diramazioni.

Le nuove ferrovie saranno un avvenimento pel traffico mondiale.

## L'interessante statistica dei «dottori».

L'Ufficio di statistica fece dei singolari raffronti fra i censimenti del 1882 e del 1901. Nel decennio le persone dedite alle professioni sanitarie salirono da 59.271 a 69.913; ma il curioso è questo che, mentre su centomila abitanti si hanno 68 fra medici e chirurghi, non vi sono che 41 infermieri ed 1 flebotomo; i farmacisti sono 22. Quasi tutti i sanitari sono maschi, però all'epoca del censimento 29 donne esercitavano la medicina. Gli esercenti professioni legali salirono da 31.450 a 33.746, di cui 24.196 tra avvocati e procuratori, i quali sovrabbondano nel Mezzogiorno e in Sicilia, tanto che, mentre la media è di 75 su centomila abitanti, nella Campania ve ne sono 155, nel Lazio 143, sono invece sotto la media: nel Veneto 32, in Lombardia 34, nell'Umbria 36 e nell'Emilia 40. I professionisti di scienze applicate (ingegneri, architetti, agrimensores) salirono nel decennio da 29.152 a 26.275 e sono in media 30 su centomila abitanti.

## Fitantropia... popolare. Un povero che muore nell'ufficio comunale

L'azione di Catania reca: «Oggi si presentava all'ufficio sanitario, in piazza Duomo un povero vecchio, che, dichiarandosi affetto di grave malattia incurabile, supplicava quei signori perchè lo ammettessero subito al civico ospedale. All'infelice non si diede ascolto. I suoi lamenti, le sue preghiere, le sue lacrime non commossero gli impiegati dell'ufficio. Della gravità del suo stato nessuno volle o seppe rendersi conto. Egli dovette ridiscendere esasperato quelle scale salite a fatica, e rimase nell'atrio, stremato di forze, abbattuto, giacente a terra, senza moto. Così agonizzò, così morì, morì dopo mezz'ora, a piedi dell'ufficio sanitario, senza soccorso, come un cane rognoso e puzzolente. Commenti?»

Che la città di Catania fosse fuori legge è risaputo da un pezzo, ma che ai socialisti appollaiati in quel municipio debba esser lecito lasciar morire gli indigenti veramente come cani rognosi, questo va oltre la misura.

## Politica sovversiva di ferrovieri e postelegrafici.

Roma, 2. — Si ha da Messina: I postelegrafici ed i ferrovieri adunatisi alla sede della Camera del Lavoro hanno approvato un ordine del giorno nel quale danno mandato ai rispettivi comitati centrali perchè promuovano in tutta l'Italia una agitazione contro il nuovo progetto di legge per gli impiegati, dal quale, secondo essi, sono i soli trascurati fra gli impiegati minacciando di ricorrere a quelle armi che sono patrimonio inalienabile di tutte le classi dei lavoratori. Invitano poi i deputati a non votare il progetto; decidono di nominare una commissione mista per istruire e confrontare fra loro gli organici di tutte le classi dei funzionari ed infine di tenere desta l'opinione pubblica con riunioni e comizi pubblici.

Commentando questo ordine del giorno, il *Popolo Romano* dice che esso mostra che certe organizzazioni le quali non hanno scopo puramente economico ma scopo politico vogliono ad ogni costo dettare legge e imporre al Governo ed al Parlamento le loro proteste.

La *Clonina Manzoni* è la preferita dalle persone eleganti per il suo profumo delicato.

# DALLA PROVINCIA

## Gemona

2 dicembre.

### Gli arresti.

Nel pomeriggio verso le 4 in seguito ad un fonogramma spedito dalla vostra città si sparse la voce che il sig. Pasquali verso il mezzogiorno fosse stato arrestato presso il sig. Casasola e che imminente ne fosse l'arresto del Ragioniere del Banco signor Giuseppe Cozzi. — A tale voce non si prestò troppa fede in seguito alle tante montature e dicerie sparse nei giorni scorsi e vedendo il suddetto sig. Cozzi girare per il paese, benchè col diritto delle 4 1/2 del mattino fossero qui giunti il V. Commissario Contin e la guardia scelta Fortunati.

Ben presto però la diceria si tradusse in realtà e verso le 6 2/4 si vide uscire dalla sua casa il sig. Cozzi accompagnato dal V. Commissario Contin e della guardia scelta Fortunati vestiti in borghese diretti alla caserma dei R. Carabinieri e poco dopo su di una carrozza a dirigersi alla stazione per partire per la vostra città con il diretto delle 7.25.

Questo arresto, malgrado le vicende dei giorni scorsi, produsse una penosa impressione pensando alla di tua moglie ed ai suoi quattro teneri figli.

### Circolo equestre.

Fra brevi giorni verrà tra noi ad impiantare le tende il rinomato circolo equestre Canestrelli.

## Cividade

2 dicembre.

### Ancora dell'associazione per cambiali false.

Sempre ad opera del delegato Brigola venne ieri arrestato certo Comelli Pietro da Togliano, dove faceva l'oste. Sembra che pure egli sia implicato e coinvolto nel losco affare delle cambiali.

## S. Vito al Tagliamento

1 dicembre.

### Morte improvvisa.

Da vari giorni il Procuratore reale di Anserz (Prussia) telegrafò al nostro Sindaco annunciandogli la morte improvvisa di un giovane operaio di cui certo Masut Giovanni, cui solo 23 primavere avevano puranco sorriso irradiati da un bell'avvenire. Era sano e forte e per ciò questa sensazionale notizia ha destato vari sospetti temendosi fosse stato assassinato. Invece, come ci consta da ulteriori notizie, il povero Masut fu colpito da paralisi cardiaca.

### S. Cecilia.

I filarmonici locali nella ricorrenza della festa di S. Cecilia si sono ieri sera riuniti a banchetto nella sala filarmonica. La serata passò lietamente.

### Fiera di S. Nicolò.

Giovedì e venerdì avrà qui luogo l'antica e rinomata fiera di S. Nicolò.

## Buia

1 dicembre.

### Giornata di propaganda.

Dietro invito della nostra benemerita Società Cattolica di Mutuo Soccorso, fu qui oggi il dott. Biavaschi, il quale, dopo i vespri, nella sala sociale, alla presenza di numeroso uditorio parlò per più di un'ora ascoltativissimo.

Esordì portando il saluto ai cattolici Buiesi e ricordando felicemente che l'anno scorso, appena venuto in Friuli per la propaganda, fu in questa sala che tenne la sua prima conferenza.

Indi passò a trattare vari argomenti di vitale interesse intrecciando nel discorso vari esempi. Con logica serrata e convincente descrisse i danni che l'operaio riceve dalla poca istruzione.

Portò in campo le sagge leggi emanate in Germania a merito di quei cattolici che seppero formare un Centro, a cui anche Bismarck piegò il capo.

Con argomenti vivi trattò della necessità dell'istruzione, massime al giorno d'oggi. Accennò della necessità di appoggiare la buona stampa. Poi spiegò il programma della Unione Popolare Cattolica, delle sue pubblicazioni, la necessità di farla conoscere agli amici, di raccogliere iscrizioni alla medesima.

In fine fece conoscere l'opera del Segretario del Popolo, il suo sviluppo, i vantaggi che ricevono gli operai iscrivendosi al medesimo. Ci lesse poi una pagina dell'Almanacco dell'emigrante (di cui distribuirà 50 copie), e terminò questa cara e indimenticabile conferenza con le parole di Garcia Moreno: «Libertà per tutti, fuorchè per i malfattori; Dio non muore».

Spectator.

## Spilimbergo

2 dicembre.

### Processo Frattini - Ciriani.

Il generoso perdono dell'avv. Ciriani. Oggi 2 Dicembre ebbe luogo l'udienza per la querela sporta dall'avv. Ciriani Marco junior contro il sig. Frattini, aggiunto all'agenzia delle Imposte e motivata dalle ingiurie ricevute dal Ciriani il 9

Luglio 1907. Il Frattini era assistito dagli avv. Larocca e Mora, difensori d'ufficio; avv. Elia Musatti e Feder di Venezia, difensori di fiducia. L'avv. Ciriani erasi costituito parte civile con il fratello avv. Peter e con l'amico avv. Cavarzerani.

Molti curiosi stavano aspettando la discussione della causa ma furono delusi. Mercoledì gli uffici dell'egr. nostro Pretore da una parte e dell'Ispectore superiore dell'Agencia delle Imposte — signor Benito Lenzi — dall'altra si stesero il seguente processo verbale firmato: «Il giorno ecc., ecc., comparvero e fu redatto il seguente Verbale:

«Il signor Frattini il quale dichiarò: «Deploro il mio contegno offensivo tenuto verso l'avv. Marco Ciriani junior nel giorno 9 luglio 1907 nell'Agencia delle Imposte di Spilimbergo».

L'avv. Marco Ciriani, che in seguito a ciò dichiarò di recedere dalla querela come sporta. Il sig. Frattini nel mentre accetta il recesso assume il pagamento delle spese di giustizia».

firmati: Ciriani-Frattini.

Così alle ore 13 la vertenza era chiusa. Noi, mentre plaudiamo all'atto nobile e dignitoso dell'avv. Ciriani che perdona al suo avversario, ci auguriamo che l'avversario di partito non trascini mai ad insulti ed offese personali. Lo esige l'educazione e la bontà del cuore. Ci consta poi che — sospita come fu la vertenza, il Frattini non verrà a soffrire nella sua carriera — ma verrà solo traslocato entro il mese.

Non aggiungiamo commenti; diciamo solo che l'avv. Ciriani ha dato in questa questione nuova prova della sua generosità d'animo; lo deve riconoscere lo stesso Frattini che è debitore al Ciriani della sua salvezza.

## Sutrio

1 dicembre.

### Il Novello Parroco.

Dopo un anno e quattro mesi di vacanza la Chiesa di Sutrio riacquista il Pastore, nella persona di Don Ettore Fanna. Questo giovane sacerdote ha saputo in meno di cinque mesi attirarsi le simpatie dell'intera popolazione, così che su dieci votanti otto ne ebbe favorvoli. Auguriamo al novello pastore un lungo e splendido apostolato fra il nostro popolo. *Menti*.

## Artegna

2 dicembre.

### Conferenza agraria.

Dietro invito del signor Sindaco di qui fu ieri tra noi un incaricato dalla Federazione agraria di Udine a tenere una conferenza sulla diapsis pentagona, che è un vero flagello in questo paese. Il conferenziere parlò a un numeroso pubblico accorso ad apprendere il modo di porre un argine al flagello invadente.

La conferenza, come era naturale riuscì pratica, ma.... in teoria dirò così. Poiché usciti dalla conferenza i nostri contadini si guardavano l'un l'altro come per domandarsi: E adesso dobbiamo fare noi quella tale faccenda ai gelsi per arrestare la terribile malattia che li uccide?... Ma! E non sarebbe, meglio osservava taluno, che si formasse una piccola squadra la quale sotto la direzione di chi sa fare le cose per bene si incaricasse di purgare i gelsi infetti dalla diapsis? La cosa pare più pratica anche a me, e potrà condurre certamente a buon fine. Ad ogni modo importa moltissimo darsi le mani attorno, e in un modo o nell'altro seguire i suggerimenti del conferenziere. Se si pensa che la stagione dei bozzoli costituisce qui la Germania delle donne, come si dice da noi, non si deve porre tempo in mezzo e provvedere subito.

Il tempo urge e quello che si può fare oggi domani forse è inutile. Dunque guerra alla diapsis pentagona. *Giso*.

## Aviano

30 novembre.

### Elettori, in guardia!

Le bugiarde informazioni contenute nel *Passe* del 27 e 28 novembre, sono l'indice della buona fonte da cui provengono e sono l'espressione della rabbia e della tremarella che come per le livide vene di coloro che oggi temono di perdere quell'incontrastato dominio di cui hanno goduto. L'autore delle due corrispondenze che è la stessa persona quantunque cerchi di far perdere le sue tracce, fa parte di quella conventicola, composta di fidi compari, tutti aristocratici, veramente segreta, che si raccoglie in un locale, battezzato dal popolo il *boccolò*, ironia dei nomi, dove «il destino dei popoli si coce».

Il corrispondente suddetto, facendo ridere i polli, vorrebbe gabbellare per popolare il bimbio dei nobili Cristofori e Poliersti, che ha il suo completamento naturale in un esotico banchiere. Il Signor Cristofori, imparentato con uno dei più grossi capitalisti, assuntore di appalti, sa la gode deliziosamente in città e viena ad Aviano, ove conserva lo studio di avvocato, solo per spillare quattrini ai suoi clienti. Il medesimo fu quello che senza

l'intervento di persona che si prende un po' a cuore gli interessi del Comune, avrebbe chetamente accortato a quegli che ora è suo affine, l'appalto del dazio per un 3.000 lire in meno di quella cifra, a cui fu poi portato, giustificando il suo operato col dire che l'appaltatore avrebbe trattato con meno rigore gli esercenti del Comune a vantaggio dei bevitori! Evviva l'alcolismo!

Anche questa voleva dare a bere al povero popolo!

Il medesimo avvocato è quello che insieme al dott. Polieretti, più s'adoperò per il trasferimento del compianto dottor Decillia, alla famiglia del quale poi s'affrettò a far pervenire le condoglianze, e a proporre un assegno.

Elettori! Guardatevi da chi fa professione di fede democratica si a buon mercato, da chi vuol servirvi di voi per i propri ambiziosi fini. Già domenica a questi grassi borghesi titolati e mandati al comune uomini dei vostri, della vostra fede. Rompete le maglie, che vi avvincano, di una soggezione medioevale, veramente in contrasto coi tempi.

Non date neppure un voto alla lista di Polieretti!

**Conferenza Sull'Unione Popolare**

Domenica vtrso le 16 fu tenuta nell'ampia sala delle Scuole Comunali una conferenza di propaganda del valente ragioniere Gagerotti Ferruccio di Vicenza, alla quale parteciparono tutti i parroci dei paesi confinanti, le autorità municipali e una folla di più di cinquecento persona.

L'oratore con parola brillante e nello stesso tempo piana accessibile a tutti, esordì ringraziando le autorità ecclesiastiche e comunali e pregando un gentile saluto ai laboriosi abitanti di questi luoghi dopo d'aver detto della necessità di andare al popolo, di fargli conoscere il programma nostro che s'impenna sul Vangelo, l'oratore s'indugiò nel dimostrare che alla vana constatazione del male, della miscredenza, è tempo ormai di far seguire l'opera attiva, illuminata, rivolta alla restaurazione in Cristo della Società, assecondando così gli insegnamenti del grande Leone e del nostro Venerando pastore.

Mostrò l'azione della Chiesa a prò delle classi umili, operata attraverso la storia e delineò in brevi tratti il programma sociale che essa vuole attuare nell'odierna società, e di cui l'istituzione delle Unioni Professionali è una parte cospicua.

Continuò a parlare sugli scopi dell'Unione Popolare, voluta dal Papa, costituita sull'esempio del Volkverein e dei vantaggi che l'Unione può ricavare, quando abbia l'appoggio di tutti i cattolici, a favore delle classi lavoratrici e dei cattolici italiani, i quali molti diritti hanno ancora da rivendicare, molte riforme sociali vogliono veder attuate. Aggiunse che non basta dare il proprio nome all'Unione ma che bisogna essere soldati attivi, combattenti e istruiti.

Terminò, accennando all'amm. Comunale cattolica di Vicenza, che molto ha fatto a vantaggio delle classi operaie e dicendo che nessun omaggio più gradito al Santo Padre nel fausto giorno del suo giubileo che unigliargli un grandissimo numero di iscritti all'Unione Popolare che gli sta tanto a cuore.

La fine della conferenza fu coronata da uno scoppio frenetico e sincero di applausi da parte dei convenuti che ne riportarono una consolante impressione che speriamo sia feconda di buoni frutti.

**La Casa degli Operai a Bruxelles.**  
Il cardinale Mercier, Arcivescovo di Malines e Primate del Belgio, ha solennemente inaugurata l'Esposizione organizzata alla Casa degli operai del Segretariato delle opere sociali di Bruxelles. Vi assisteva il Ministro di grazia e giustizia, Reukin.

**Cronaca cittadina**

**DIARIO SACRO.**  
Mercoledì 4 — s. Barbara m.

**Fiere e mercati della Provincia**  
Aviano, Latisana, Percoto e Olerzo.

**Bollettino meteorico del 3 dicembre**  
Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 6,6 — Minimo aperto della notte 0,2 — Barometro 753 — Stato atmosferico coerato. — Vento E pressione calante.

Ieri coperto.  
Temperatura: Massima 8,8 — Minimo 3,8 — Media 6,45 — Acqua caduta mm. —

**„Catechismo Breve“.**

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

**Ai Cresimandi.**

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1908:  
Nelle Domeniche 8, 15, 22, 29 Dicembre 1907 e Primo d'Anno 1908 Cresima in Udine a mezzodi.

**L'epilogo del crak bancario di Gemona.**

**Due sensazionali arresti.**

**L'arresto del notaio Pasquali.**

Di questo doloroso crak bancario, del quale noi per primi ci occupammo e demmo le notizie più serie e precise, siamo ora arrivati ad un duro e disgraziato epilogo. L'autorità, in mano alla quale si ora affidato tutto il voluminoso ed intricato inartamento di una sregolattissima contabilità, procedendo nell'esame dei registri che presentavano una situazione disastrosa, venne alla determinazione di arrestare uno dei soci accomandatari del Banco.

E mentre infatti il dott. Federico Pasquali si trovava ieri a conferire col suo difensore, avv. Casasola comm. Vincenzo, vi entrarono dentro il vice-commissario dott. Contin con la guardia scelta Fortunati. Si intuì tosto il perché di quella visita inaspettata e il dott. Pasquali trasalì ad un tratto, riavendosi peraltro tosto.

Il vice-commissario disse come contro di lui fosse stato spiccato mandato d'arresto e che quindi invitava il Pasquali a seguirlo.

Questi accondiscesse e recatosi colla scorta della guardia scelta Fortunati nella sala da ricevere per staccare il suo *paletot* che ivi aveva deposto, uscì dopo aver scambiato brevi parole di commiato col suo difensore. Venne quindi condotto in carcere ove chiese una stanza a pagamento e redasse un breve biglietto per l'avv. Casasola, con cui lo pregava a volergli mandare alcune coperte e a provvedergli il cibo dal di fuori.

La notizia dell'arresto sparsasi fulminea in città suscitò enorme impressione; in tutti i ritrovi ed in tutti i luoghi pubblici non si parlava che di questo.

E dietro a questa notizia un'altra non meno impressionante si diffondeva e si impadroniva della coscienza pubblica. Altri arresti erano imminenti, si diceva ed i commenti e le critiche più varie e disparate si facevano sull'argomento.

Chi diceva che avrebbero potuto fuggire chi ne proclamava l'innocenza se non di fatto almeno nella coscienza e chi li dichiarava senz'altro colpevoli.

**L'arresto di Cozzi.**

Poco dopo dell'arresto del dott. Pasquali quegli stessi che avevano eseguito al primo doloroso mandato, col treno che da Udine alle 3.35 parte per Pontebba, si recarono a Gemona. Dapprima si recarono alla locale caserma dei carabinieri ove conferirono col maresciallo locale.

Intanto incominciava a imbrunire e per Gemona correvano le voci dell'arresto del dott. Pasquali suscitando grande impressione. Più tardi il vice-commissario e la guardia scelta Fortunati col maresciallo si recarono nella casa del rag. Cozzi, dove bussarono perché fosse loro aperto. Comparve sulla porta lo stesso ragioniere; ci fu un momento di silenzio pensoso; quindi il vice-commissario estrasse il mandato di arresto e lo porse al Cozzi che lo lesse tutto tremante. Accompagnato dalla guardia, si recò a comunicare la triste notizia alla moglie, la quale scoppiò in un pianto convulso e dirotto. La scena che ne seguì è impossibile descrivere.

I figliuoli, prosaghi dell'immane sventura, si aggrappavano alle vesti del padre che piangeva pure e respingeva con paterna violenza quelle tenere creaturine. Gli stessi pubblici funzionari erano commossi e cercarono di porre tosto fine alla scena pietosa e drammatica; il Cozzi venne condotto in caserma e quivi messo in una stanza appartata, piantonata dalla guardia Fortunati.

Pochi di Gemona s'accorsero dell'avvenuto arresto, perché i due funzionari erano vestiti in borghese. Col successivo treno il V. Commissario il ragioniere e la guardia scelta Fortunati vennero a Udine dove li attendeva il Commissario delegato Levi.

Montarono tutti quattro su di una carriola, e con questa si recarono alle carceri. Quivi il Cozzi chiese una stanza a pagamento, ma l'ora era troppo tarda e dovette accomodarsi in una stanza comune.

**La causa di questi arresti**

Per procedere a questi arresti devono essere accorsi nuovi e ben gravi elementi dalla situazione del banco. Fino a domenica sera infatti non erano emanati mandati di cattura e forse non si pensava nemmeno di emanarne, almeno di così sensazionali. Fu ieri a mezzo giorno che il giudice istruttore avv. Contin li emanò; e il Procuratore del Re in tutta fretta ne ordinò la esecuzione.

Colpevoli? Sì, ma anche disgraziati. Quando si pensi a un Daniele Stroili, ricco a milioni, cresciuto negli agi e pur anco tra il lavoro, stimato in Friuli e fuori; quando si pensi a un Federico Pasquali, che dalla sua la gna trapiantata le tende in Gemona, dove con la intelligenza col risparmio e col lavoro raggranella centinaia di migliaia di lire e si acquista la piena fiducia dei suoi nuovi contadini; quando si pensi a un Giuseppe Cozzi, giovane di ottime qualità e a cui stava dinanzi un lieto avvenire, ricercato per l'opera sua da varie banche — quando si pensi a tutto questo e si veda il Morgan del Friuli ridotto sul lastrico, e gli altri due sequestrati negli averi e nelle persone; no — non si può gridare solo alla colpa: si deve gridare anche alla disgrazia.

Il codice è inesorabile e colpisce. Colpisce pure; è suo dovere. Ma è dovere di ogni animo civile compiangere la sorte di questi disgraziati. Disgraziati; poiché tutto hanno perduto — e nessuno crederà che il tutto perdere sia una mania sportiva come tante altre.

Prima della colpa, cominciò in loro la disgrazia. E questa gli avvignò nelle sue implacabili spire e li travolse, e con loro travolse tante povere innocenti esistenze, i cui giorni sono ora amari, amari di una amarezza infinita. I Catoni — tanto e così volentieri rigidi censori sulla pelle altrui — pensino che cosa di essi sarebbe stato, se essi si fossero trovati nei panni e nelle contingenze dei disgraziati di oggi.

**Federazione dazieri.**

Il Comitato direttivo locale fa viva raccomandazione a tutti quei gregari della Sezione Friulana che ancora non recapitarono la propria scheda per l'elezione del Comitato Centrale, a farlo sollecitamente, stantechè col giorno 8 volgente rimane chiusa la votazione.

**Colla prospettiva delle Elezioni del Comitato locale, che per dispo di statuto debbono aver luogo ai primi di gennaio si è costituito un Comitato elettorale composto di soci locali e del forese per concordare una lista di candidati che fin d'ora promette ottima accettazione.**

Il Comitato locale, rimanendo estraneo, presenterà ai soci, intera la lista che verrà avanzata e di cui faranno parte gregari dipendenti dell'Amministrazione Municipalizzata di Udine, da Consorzi e da Appalti.

**Sospensione di carico per Brescia**

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa grave ingombro alla stazione di Brescia resta sospesa in modo assoluto dal 4 a tutto 8 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colla destinazione.»

**Carradore disgraziato**

Ieri venne medicato al nostro Ospedale certo Benedetto Virginio di anni 40 carradore da S. Gottardo feritosi accidentalmente con un coltello al polso della mano sinistra. Venne dichiarato guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

**Mercato d'oggi.**

Segala a L. 13 50 all'ett. Granoturco da L. 11. — a L. 12. — all'ettol.

Pomi da L. 18 a L. 60 il quint. Castagne da L. 9 a L. 9.25 al quint. Uva da L. 45 a L. — il quint.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

**Cinematografo A. Ciama**

Uno dei migliori che intraprende un viaggio nei paesi del Friuli e ciò per agevolare un divertimento di massimo interesse, colle ultime novità della moderna cinematografia.

Immenso successo ovunque. Impianto proprio di luce elettrica.

Questo Primario Cinematografo darà un corso di rappresentazioni durante il mese di dicembre in **BUIA, ARTEGNA e TRICESIMO.**

**Per curare e prevenire**

volatiche, eczemi, pruriti, psoriasi, bottoncini, pustole, grane e tutte le malattie e impurità della pelle, procurandole bianchezza e freschezza, nulla v'è di superiore al **Fluido Keller**, preparazione americana assai in voga nel estó elegante.

**Lira 2 al flacone.** — Franco nel Regno L. 2,50. Deposito generale presso la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmacisti — Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91.

**CHLORPHENOL**

DEL DOTT. A. PASSERINI  
**INALAZIONE**  
PER LE  
**MALATTIE BRONCO POLMONARI**

**MONTE ALFEO**

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice. **Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.** Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue. **Bottiglia Cent. 60** Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari **A. MANZONI e C.** MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA



**Emulsione SCOTT**  
**Crisi Maternali**  
**Nascita e Allevamento Bambini**

Villaregia (Torino), 2 Febbraio 1906.

«Durante la lunga pratica, costantemente mi valsi della

**Emulsione Scott**

nelle gestazioni penose, nei puerperi, nell'allattamento e nella dentizione; ebbi sempre esiti felici, anche in casi di eccezionale gravità.»

**MARIA GIANNETTO-CARRA**  
Levatrice, Villaregia (Torino).

Alle gestanti, puerpere e nutrice l'Emulsione SCOTT imparte la resistenza e la vitalità necessarie per superare senza scapito quelle tre fasi sovente difficili. Sostentate dall'azione rinforzante della Emulsione SCOTT possono compiere serenamente la loro missione. Anche i bambini risentono delle favorevoli condizioni fisicomorali della madre e nascono e crescono rosi e paffuti. La Emulsione SCOTT ha sapore gradevole e facilmente digeribile, eccita l'appetito e fa gustare l'alimentazione abituale.

Nel campo della ricostituzione organica la Emulsione SCOTT occupa un posto unico, intangibile, che non ammette confronto con le altre preparazioni similari. L'uso della Emulsione SCOTT assicura un effetto favorevole, quello delle imitazioni è invece dubbio e sovente negativo. La marca «Pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso» posta sulla fasciatura delle bottiglie, vale a garantire tanto l'autenticità della emulsione come la sua efficacia.



Trovasi in tutte le Farmacie.

**Nuova Distilleria Agricola**

**Angelo Fattori**  
RONCHIS DI FAEDIS

Specialità della Ditta

**Acquavita Nostrana**  
Finissima di vera trappa

MERCE SEMPRE PRONTA — PER QUALUNQUE RICHIESTA

**Dott. GIUSEPPE SIGURINI**

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 — UDINE.

**Gabinetto di massaggio e ginnastica medica**

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

**Nuova Cereria a Vapore**

sistema ad immersione brevettato  
**BARBIERI DANIELE**  
Viale Giuseppe Duodo 26 - (fra porta Poscolle e Grazzano)

Il proprietario avverte i RR. Parroci, Fabbricieri e Confraternite che tiene sempre pronto un vistoso assortimento di

**Candele e Torcie di tutte le qualità**

**Ceriere, Cerei Pasquali e Incensi**

Riceve in cambio di cera nuova, rottami di cera, gocciolature e cera vergine. — Comodità nei pagamenti, e massima garanzia della merce.

Per maggior comodo dei Signori Clienti il recapito in Città è presso la Libreria **Zorzi Raimondo** (Via D. Manin)

**ERNIE**

A Udine Albergo Torre di Londra; è ritornato l'Ortopedico Specialista rappresentante la grande invenzione Dr. De Martin, brevettata dal R. Governo. Egli si ferma solo fino il 18 corr.

Grazie alla moderna scienza, la vera cura e miglioramento anche di vecchie ernie, si ottiene col grande sistema, tutti coloro che si servono di questo ritrovato, ne decantano il valore, poiché esso giova anche nei casi disperati; immobilizza qualsiasi forma di ernia su persone di ogni sesso ed età, esclusi i bambini lattanti; facendo cessare subito dolori, vomiti ecc. E' cosa incredibile, pure, da studi fatti, abbiamo in Italia il 42 per cento di affetti di ernia, di questi, il 25, si trascura, lasciano crescere la propria ernia, certo ignari non pensano a quali terribili conseguenze possono andar incontro. L'Ernie non è malattia vergognosa, non bisogna aver scrupoli di sorta, l'ammalato che non si cura, è nemico della propria esistenza; oggi senza gli antichi dolorosi cinti o rischio dell'operazione, l'ernia viene immobilizzata in guisa tale che l'ammalato non soffre più, può lavorare, alzare pesi, cavalcare ecc. e sicuro, poiché la pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale è salvata.

150 Medici-Chirurghi in poco tempo applicarono, perché entusiasti, sulla loro stessa persona la grande invenzione.

Lo specialista riceve fino il 18 dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, domenica dalle 9 alle 12; chi non può venire scriva.

**Segretezza - Visite gratis.**

Un Medico-Chirurgo verrà inviato a Udine dalla casa di Milano, Via Pisacane 43, due volte all'anno.

**FERRO-CHINA BISLERI**

E' indicatissimo **VOLETE LASALUTE??** per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'egregio Dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera "il preparato nutrizionale più facilmente assimilabile, utilissimo in special modo, su convalescenti di malattia..."

**Nocera Umbra** Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

**D. Pietro Ballico**

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

Via Belloni n. 10, piano II.

**La Ditta LUIGI BAREI**

Cartoleria - Libreria - Deposito Musica

Rende noto

che ha trasportato il proprio negozio da Via Cavour in Piazza Garibaldi (angolo Via del Sale).

Il negozio sarà sempre fornito di qualunque articolo di cancelleria — Oggetti scolastici — Deposito di Musica di tutte le edizioni.

Prezzi convenientissimi.

**CASA di CURA**

per le malattie di

**Gola, Naso, Orecchio**

del dott. ZAPPAROLI

Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuita

per malati poveri

TELEFONO N. 317

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 29 - BOLOGNA, Piazza Minichetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

**F. MARTINUZZI**  
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE  
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocanti** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.  
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**  
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.  
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**  
 Premiato con medaglia d'oro 1903  
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

**APPARECCHIO** tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. *A. Manzoni e C.*, Milano, Via San Paolo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo 11.

LE RUGHE del viso scompaiono come per incanto coll'uso della deliziosa Crema Veloutine della casa Ch. Ray di Parigi. Chiederla alla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11. - Per riceverlo franco in tutto il Regno spedire vaglia di F. 1.80.

E' DIFFICILE avere una casa senza qualche topolino, il quale disturba la quiete della sposa e dei bimbi, e ne turba il sonno. Un po' di granellini di Barozia sparsi per le stanze basterebbero per distruggerli. Cent. 70 la scatola. - Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, Via San Paolo 11.

LA GIOIA dei genitori è quella di vedere i loro piccoli bambini crescere robusti, vispi e intelligenti. La fosfatina Falières è un alimento perfetto assimilabile, piacevole, che dà i risultati su descritti. Per averla genuina fatene acquisto presso la ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11, L. 2.70 la scatola franca L. 3.50.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**Grande Fabbrica Statue Religiose**  
 unica nel Veneto  
**F.lli FILIPPONI - Udine**  
 Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13  
 telefono 3-06 telefono 3-07

**PRESEPI**  
 completi in plastica e cartone romano da

|  |       |
|--|-------|
| Cm. 20 d'altezza, composto di 16 pezzi | L. 12 |
| " 30 " " " " "                         | 48    |
| " 40 " " " " "                         | 66    |
| " 50 " " " " "                         | 95    |
| " 60 " " " " "                         | 133   |
| Bambino Gesù di 40 Cm. senza Cuna      | 20    |
| " " " " con " "                        | 25    |

Camelli con conduttore da L. 11-13-15-16-18 e 20. Per Presepi più ricchi e personaggi isolati chiedere listino speciale.

**OLIO di Fegato di Merluzzo**  
**CHRISTIANSAND (in Norvegia)**  
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE  
 (Fiacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.  
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.  
 Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50 ) Franco di porto e imballaggio in  
 " 7 1/2 " 22,50 ) qualunque Stazione del Regno  
 Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

**Nessun Veicolo favorisce l'assorbimento come il Vasogen**  
 Fluido asettico, emulsione coll'acqua in verde pomata il che è dimostrato dalle analisi dell'orina  
**PREPARATI DI VASOGENE FLUIDO**

|   |   |
|---|---|
| <b>Iodio-Vasogene 6 e 10 0/0</b><br>Nessuna azione irritante - Nessuna colorazione per Iodio - Più efficace della tintura di jodio - Sostituisce l'uso interno dei sali di jodio. | <b>Creosoto-Vasogene 20 0/0</b><br>esternamente per frizioni, o per bocca in capsule o preso nel latte non produce alcun disturbo nella digestione. |
|---|---|

**Jodoformio 3 0/0 Iftiolo 10 0/0 Guaiacolo 20 0/0 Zolfo 5 0/0**  
**Catrame 25 0/0 Beta-Naftolo 10 0/0**  
**Canfora e Clorofornio parti uguali (per frizioni calmanti del dolore)**  
 Si trova nelle farmacie in fiasconi originali da gr. 30 a L. 1.30  
 Campioni, nonché copiosa ed estesa Letteratura (tra cui le discussioni della Società Medica di Berlino del 4 maggio 1888 GRATIS ai Medici che ne faranno richiesta.  
 Deposito generale per l'Italia:  
 presso **A. MANZONI e C.** Milano - Roma.

**Cerotto MAZZA**  
**MILANO**  
 Corso Genova, 19

Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di vita, artrici, debolezza, alle reni per gravidanza, lombaggini, strepiti, ecc.

L. 1. - la scheda  
**Guarigione della sciatica**  
 Cerotto speciale L. 10

**GRANI DI B' REZIA**  
 per la distruzione dei **SORCI**  
 Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristi)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Ritornare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

**Aceto Igienico**  
 PER LA TOILETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle usato di frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.  
 Preparazione speciale della Ditta  
**A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.**  
 Milano, Via S. Paolo, 11 - Via della Sala, 14-16  
 Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4,50 - Fiacone L. 1,25  
 Franco per posta C.m. 60 in più

**Baffi e Barba**  
 Pomata ungherese profumata L. 2 - Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50. - Per Posta L. 0,40 in più. - Vendita presso *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11.

**Lucido speciale**  
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da *A. MANZONI e C.* chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

**PREMIATA FONDERIA PONTIFICIA**  
**Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici**  
**DACIANO COLBACCHINI E FIGLI** Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonde campane in concerto con altre garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizi di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armanenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e leghe a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. - Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. - A richiesta si spedisce catalogo.

**Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.**  
 porta il numero 273

**AMARO BAREGGI**  
 a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
 Premiato con medagli d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo di... il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
 \* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**  
 Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**  
 " alla ... ggia ", Piazza V. E. - Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires



Marca speciale depositata.